

RACCOMANDATA A MANO

HERA S.p.A.
Direzione Tecnica Clienti
Via Carlo Casalegno 1 40026 Imola BO
tel. 0542.621.111 fax 0542.43.170
www.gruppohera.it

Spett.le
Albertini Antonio
Via Veneto, 1
41018 - San Cesario

Lavori

SPA-Hera spa
Data prot.: 10-10-2014
Num. prot.: 0122299

Supporto Tecnico

Area Emilia Ovest/MBR Prot. n..

Energia Elettrica – Reti e Impianti Emilia Ovest
Reti Acquedotto Area Emilia Ovest – Distretto Modena
Reti Acquedotto – Supporto tecnico all’esercizio – CORSINI MARTINO
Reti Fognarie Area Emilia Ovest – Distretto Modena
Reti Gas Area Emilia Ovest – Distretto Modena
Servizi Ambientali Area Ferrara Modena – Distretto Modena

OGGETTO: PARERE preventivo di competenza relativo al progetto opere di urbanizzazione primaria a servizio dell’insediamento privato per n° 140 U.I. posto in via Fosse - Pioppe - Provinciale per Spilamberto, Comune di San Cesario sul Panaro (MO). NCEU: Fg. 27/28 mapp. 223-322-323-343-348-351/124-126-128-189-.

Proprietà: ALBERTINI - COSTANZINI - CIZETA COSTRUZIONI - BAROZZI - CLO' - MORSELLI - SOLA - VIGNUDELLI - COMUNE DI SAN CESARIO.

In riferimento alla richiesta in oggetto, pratica n°**C036036P00047V001 variante** del 21/05/2014, integrata il 07/08/2014, per l’ottenimento del parere preventivo di competenza inerente il progetto delle opere di urbanizzazione per il servizio idrico integrato, gas, energia elettrica, raccolta R.S.U. di cui all’ oggetto, eseguito il sopralluogo e l’istruttoria della pratica, con il presente si restituiscono copie vistate e si rilascia, per quanto di competenza, salvo diritti di terzi, parere favorevole per dare corso alla progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione in progetto a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate.

FOGNATURA

In riferimento alla richiesta in oggetto, si rilascia per quanto di competenza, salvo diritti di terzi, parere favorevole alla progettazione esecutiva delle opere d’urbanizzazione in progetto riportate sulle tavole **14b**, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate.

Si conferma la possibilità di prevedere i recapiti fognari così definiti :

- acque “nere”: fognatura per acque “miste” esistente lungo via della XXX Resistenza in CLS DN400mm.
- acque “bianche”: immissione nel tratto tombato del Canal Torbido previa laminazione delle portate in uscita e benessere dell’Ente Gestore Consorzio di Bonifica Burana.

Pur tenendo conto che la presente richiesta in variante, rispetto alla autorizzazione emessa dalla scrivente, ha ridisegnato l’assetto urbanistico all’interno del comparto residenziale apportando sostanziali modifiche della superficie utile insediabile e quindi della conseguente

nb

riduzione del numero di unità abitative passando dalle originario N° di 204 alloggi all'attuale n° di 140, si informa che il sistema depurativo a servizio della rete fognaria del Capoluogo di San Cesario sul Panaro non risulta sufficiente per ricevere gli ulteriori reflui provenienti dalla lottizzazione in oggetto.

E' attualmente in fase di progettazione un intervento volto ad ottimizzare la rete fognaria di San Cesario sul Panaro col fine di aumentare la capacità residua di trattamento dell'impianto di depurazione.

Si prescrive pertanto di partecipare agli oneri derivanti dalla realizzazione delle opere in progetto.

L'entità e le modalità di corresponsione di oneri in oggetto saranno stabilite nel corso degli incontri futuri tra il Comune di San Cesario e gli organi tecnici di Hera S.p.A. (Direzione Acqua Fognatura e Depurazione – Area Emilia Ovest)

Per quanto riguarda la fognatura "nera", dato che parte del comparto in oggetto ricade all'interno del perimetro di protezione delle captazioni idropotabili del campo acquifero di Hera S.p.A., dovranno essere adottati particolari accorgimenti volti a garantire la perfetta tenuta idraulica, in particolare le tubazioni dovranno essere contro-tubate da tubazioni in PVC.

Il sistema di smaltimento dovrà essere sottoposto ad approvazione da parte dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna (ARPA).

Tale parere dovrà essere trasmesso alla scrivente Hera S.p.A. insieme agli elaborati facenti parte del progetto esecutivo.

La fognatura "bianca" dovrà invece raccogliere sia le acque dei tetti che quelle provenienti dal dilavamento dei piazzali e della viabilità e la portata derivante è soggetta a laminazione. In sede di progettazione esecutiva si consegnino alla scrivente il piano quotato del lotto, i disegni di dettaglio in scala opportuna delle sezioni di posa condotte, dei pozzetti, delle caditoie, degli allacciamenti alla dorsale fognaria e inoltre i profili altimetrici longitudinali delle reti fognarie, la quota di scorrimento della fognatura, la quota di fondo pozzetto, le distanze parziali e progressive, la pendenza della rete.

Nell'esecutivo delle opere di urbanizzazione, si dovranno inoltre adottare le seguenti specifiche tecniche e criteri costruttivi:

1. per la rete delle acque "nere" dovranno essere adottate tubazioni in PVC - SN8 UNI EN 1401, con pendenze di posa $i = 2$ per mille o superiori, oppure con tubazioni realizzate con tubi in PEAD conformi alla normativa UNI 7613 con saldatura testa a testa eseguita secondo la norma UNI 10520. Tali tubazioni dovranno essere contro-tubate con tubi-camicia in PVC-SN8 UNI EN 1401 o PEAD UNI 7613. Si mantengano spessori di ricoprimento minimo sulla generatrice superiore delle condotte non inferiori a 80 cm (salvo inserimento di piastra di ripartizione dei carichi), con rinfianco in sabbia o spezzato e rinterro in misto granulometricamente stabilizzato o misto cementato.
2. per la rete delle acque bianche potranno essere adottate tubazioni in PVC o CLS, con pendenze di posa $i = 1$ per mille o superiori. Le tubazioni in PVC siano conformi alla Normativa UNI EN 1401, con giunto a bicchiere munito di anello di tenuta in elastomero, contrassegnate con il marchio di conformità IIP. Le tubazioni in CLS siano conformi alla Normativa UNI EN 1916. Si mantengano spessori di ricoprimento minimo sulla generatrice superiore delle condotte in PVC non inferiori a 80 cm (salvo inserimento di piastra di ripartizione dei carichi), con rinfianco in sabbia o spezzato e rinterro in misto granulometricamente stabilizzato o misto cementato.
3. per la linea delle acque bianche si preveda di adottare pozzetti di ispezione prefabbricati di forma quadrata in calcestruzzo vibrato, realizzato con l'impiego di

cemento ad alta resistenza dei solfati, di dimensioni interne 80x80 cm, ad interasse massimo di 30 m.

4. per la linea delle acque nere si preveda di adottare pozzetti di ispezione e raccordo a base circolare, di diametro interno utile 800 mm, in calcestruzzo vibro compresso di cemento ad alta resistenza, con spessore delle pareti 150 mm, le ispezioni dovranno essere previste ogni 30 m e comunque a monte di ogni pozzetto di confluenza.

I pozzetti di ispezione dovranno essere realizzati come segue: si mantenga la continuità della tubazione interna prevedendo una finestratura sull'estradosso tale da permetterne l'ispezione e la pulizia del condotto, si dovrà interrompere la continuità della contro-tubazione lasciando un volume di fondo in modo da evidenziare la presenza di eventuali perdite lungo la tubazione interna.

I pozzetti di confluenza dovranno prevedere sul fondo la continuità della tubazione principale che verrà a formare una canaletta passante semicircolare di scorrimento liquami, rettilinea o deviata in caso di curve, il pavimento circostante verrà gettato a raccordo con la tubazione con pendenza verso il canale.

La superficie interna dei pozzetti sia rivestita con malta a base di polimeri ed elementi silicei, essa dovrà presentarsi perfettamente liscia. Le immissioni laterali dovranno essere a 45 gradi e mai contro flusso.

5. si prevedano chiusini dei pozzetti di allaccio ed ispezione in ghisa sferoidale di classe D400 (UNI EN 124) ad esclusione delle zone o punti in cui tale classe risulta inadeguata od eccessiva, in rapporto alle entità e caratteristiche dei carichi a cui possono essere sottoposti.
6. le caditoie stradali siano del tipo UNI EN 124, con asole ad ampio deflusso e luce netta non inferiore a 400x400 mm, adagiate su pozzetti sifonati esternamente;
7. sia rispettato quanto riportato nelle "specifiche tecniche" di Hera S.p.A.;

Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti disposizioni di carattere generale:

- prima dell'esecuzione delle opere fognarie siano verificate le quote di posa delle fognature pubbliche esistenti;
- i lavori in oggetto siano eseguiti a regola d'arte secondo quanto previsto dalla vigente normativa, dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato e dai documenti di progetto presentati;

a lavori ultimati, dovranno essere presentati :

- copia disegni as-built del sistema idrico costruito (planimetria reti fognarie), comprensivi del posizionamento degli allacciamenti, delle sezioni di scavo e dei manufatti eseguiti (in copia cartacea ed in file dwg **Autocad 2007**) ;
- dichiarazione di conformità statica ed idraulica per consegna delle opere, delle condotte fognarie, correlata della specifica tecnica dei materiali (certificati di provenienza, bolle di consegna, ecc..);

Al termine dei lavori, ai fini della presa in carico della rete fognaria realizzata, sarà necessario effettuare collaudo idraulico sulle reti a gravità in conformità al progetto di norma ENV 1401-3 per le tubazioni in resine plastiche, alla normativa UNI EN 1610/99 per le tubazioni in calcestruzzo, e alla normativa DIN 4033 per le tubazioni in gres ceramico.

Le fognature in pressione saranno collaudate ad acqua alle pressioni ed alle modalità prescritte dal D.M. 12/12/1985, dal D.M. n. 2445 del 23/02/1971.

Nel caso non sia possibile effettuare collaudo idraulico, o in casi particolari, al fine di una valutazione dello stato conservativo e dell'efficienza idraulica delle condotte fognarie, per la presa in carico finale è **richiesta la video ispezione** in conformità alla normativa UNI EN 13508-2. La video ispezione deve essere accompagnata dal rapporto finale sulle tratte ispezionate dal quale si evincono in conformità alla norma suddetta i seguenti parametri:

distanze, pendenza, diametri deformazioni, larghezza delle fessurazione o spaccature eventuali ecc.

Inoltre si richiede la mappatura del percorso realmente seguito nel corso della video ispezione riportando il relativo tracciato sulle tavole as built integrative.

GAS ACQUA

L'aumento del fabbisogno idrico generato dal nuovo comparto, qualora ne venisse attuata la costruzione, comporta la progettazione e realizzazione da parte di Hera S.p.A. di un intervento di potenziamento, altrimenti non necessario, dell'attuale rilancio presente all'interno dell'area del pozzo D1 volto ad aumentare la capacità di distribuzione idrica della rete di San Cesario sul Panaro.

Gli oneri derivanti dalla realizzazione delle opere sopracitate saranno a carico del soggetto attuatore.

L'entità e le modalità di corresponsione di oneri in oggetto saranno stabilite nel corso degli incontri futuri tra i progettisti del comparto e gli organi tecnici di Hera S.p.A. (Direzione Acqua – Reti Acquedotto - Area Emilia Ovest).

Si esprime altresì parere favorevole al progetto secondo quanto riportato sulle tavole **14c**, che si restituiscono in allegato, e che formano parte integrante del presente parere.

I diametri delle condotte gas acqua stradali saranno meglio definiti in sede di progettazione esecutiva.

Gli allacciamenti d'utenza saranno realizzati successivamente da HERA S.p.A. in seguito ad approvazione preventiva dei progetti costruttivi dei singoli fabbricati in relazione alla futura posizione dei contatori ed alla accettazione dei preventivi di allacciamento.

In sede di realizzazione delle opere di urbanizzazione è consentito al lottizzante, previa approvazione preventiva dei progetti costruttivi dei singoli fabbricati da parte di HERA S.p.A., la realizzazione della sola parte interrata dei futuri allacciamenti d'utenza gas acqua. Sono da intendersi attività con oneri a carico del soggetto attuatore ma con realizzazione a cura di HERA S.p.A. le seguenti:

- sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dall'Attuatore;
- collegamenti alle reti gas acqua esistenti.

Sono da intendersi attività con oneri a carico del soggetto attuatore ma realizzabili a cura di HERA S.p.A. le seguenti:

- interventi di potenziamento di linee/impianti esistenti e/o realizzazione di nuove linee/impianti oggetto del presente parere.

ELETTRICITA'

L'approvazione della presente tavola **14d** è relativa allo schema dei percorsi delle reti elettriche pubbliche di MT e BT, nonché al numero ed alla collocazione delle cabine elettriche.

Eventuali variazioni progettuali dovranno essere preventivamente concordate.

In fase esecutiva, sarà cura dell'Attuatore contattare Hera S.p.A. per prendere visione delle tipologie costruttive e dei materiali da utilizzarsi.

Dovrà inoltre contattare i reparti competenti per le opportune indicazioni relative alla eventuale presenza di impianti esistenti.

Dovranno essere evitate piantumazioni arboree sulle percorrenze delle condutture elettriche.

Relativamente alle predisposizioni edili del servizio elettricità, si comunica che è obbligatorio ottenere il parere della Soprintendenza ai Beni Archeologici prima dell'inizio degli scavi relativi alla rete MT.

Servizio raccolta RIFIUTI SOLIDI URBANI

Si esprime parere favorevole al progetto secondo quanto riportato sulle tavole **14e**, che si restituiscono in allegato e formano parte integrante del presente parere.

PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI

L'inizio dei lavori dei sotto servizi in oggetto è subordinato all'approvazione da parte di HERA S.p.A. del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria interne ed esterne al comparto, eventuali variazioni progettuali dovranno essere preventivamente concordate.

Si precisa che tale visto non assolve il progettista dalle proprie ed esclusive responsabilità di legge e pertanto HERA S.p.A. ed i suoi tecnici non si assumono alcuna responsabilità per quanto riportato negli elaborati progettuali; inoltre tale visto non costituisce attività di supervisione tecnica, bensì mero assenso che quanto proposto potrà essere accettato a seguito di positivo collaudo.

Si rammenta che ai fini della progettazione esecutiva e successiva realizzazione degli impianti i lavori devono essere eseguiti a regola d'arte secondo quanto previsto dalla vigente normativa, dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, dalle disposizioni contenute nel Disciplinare Tecnico scaricabile dal sito www.gruppohera.it nella sezione Progettisti e Tecnici e dai documenti di progetto presentati che formano parte integrante del presente nulla osta.

Tutti i permessi necessari per l'esecuzione delle opere, saranno richiesti agli Enti competenti, con onere a proprio carico, direttamente dal Committente.

Si evidenzia inoltre che, qualora la viabilità interna al comparto non venisse ceduta in carico all'Amministrazione Comunale rimanendo di fatto privata, risulta indispensabile per il Committente la necessità di costituire, a favore di HERA S.p.A., idonea servitù di passaggio.

Si raccomanda all'Attuatore di contattare i reparti di Hera S.p.A. competenti per le opportune indicazioni sulla presenza di eventuali impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni.

Per qualsiasi chiarimento in merito al presente atto può contattare il p.i. Gualtieri Vincenzo tel. 059 407765, e-mail vincenzo.gualtieri@gruppohera.it.

Si prega di citare il Protocollo della presente comunicazione nella corrispondenza futura.

Distinti saluti.

Responsabile Lavori

Federico Bronzini

